



# Consiglio

## COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **40** del **06/07/2015**

Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2015**

Adunanza ordinaria del 06/07/2015 ore 09:30 seduta pubblica.  
Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 9,50.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 30 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	X	-	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Cenni Roberto	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	-	X
Garnier Marilena	X	-	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	X	-	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

-----

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
Biancalani Luigi, Ciambellotti Maria Grazia, Faggi Simone, Faltoni Monia, Mangani Simone,  
Squittieri Benedetta, Toccafondi Daniela

(omissis il verbale)



Oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2015**

**Il Consiglio**

Premesso che:

- il D.L. n. 23 del 14/3/2011 (federalismo fiscale) agli artt. 8 e 9 ha previsto l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), a decorrere dall'anno 2014;
- l'art. 13 del D.L. 201 del 06/12/2011 convertito con L. 214 del 22/12/2011 ha anticipato la decorrenza dell'Imposta Municipale Propria in via sperimentale a decorrere dall'anno di imposta 2012;
- il D.L. 16 del 2 marzo 2012 convertito con Legge 44/2012 ha apportato modifiche al art. 9 del D.Lgs. 23/2011 e all'art.13 del D.L. 201/2011 convertito in Legge, 214/2011;

Atteso che l'IMU è disciplinata:

- dall'art. 13 del D.L. 201/2011 e successive modifiche;
- dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011 e successive modifiche, in quanto compatibili;
- dal D.Lgs. 504/1992 (istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili – ICI) nelle parti richiamate dalla nuova normativa;
- dai regolamenti comunali approvati in conformità all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che disciplina la potestà regolamentare in ambito tributario dei Comuni.

Visto l'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze;

Visti i seguenti decreti del Ministro dell'Interno con cui è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali:

- in data 24/12/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014, con il quale è stato differito il termine al 31 marzo 2015;
- in data 16/03/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21/03/2015, con cui è stato differito il termine al 31 maggio 2015;

Richiamate la D.C.C. n. 75 del 18/09/2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2014-2015-2016, e relativi allegati nonché la D.G.C. n. 269 del 30/09/2014 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2014;

Dato atto che con la citata D.G.C. n. 31/2015 sono state confermate per l'attività gestionale ordinaria in periodo di esercizio provvisorio, per quanto attuabili e compatibili con le direttive impartite nell'atto stesso, le modalità operative contenute nel Piano Esecutivo di Gestione 2014, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 269/2014 e successivi



aggiornamenti;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Preso atto che:

- la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, come convertito nella L. 214/2011;
- dal 1 gennaio 2014, a seguito delle modifiche introdotte dal comma 707 della Legge 147/2013, l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Atteso che l'art. 13 del D.L. 201/2011 prevede:

- al comma 6 che l'aliquota di base dell'imposta è fissata allo 0,76% della base imponibile, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7 l'aliquota è ridotta allo 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, con facoltà per i Comuni di modificare tale misura, in aumento o in diminuzione, sino a 0,2 punti percentuali;
- al comma 10 che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione con facoltà per i comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Ritenuto di provvedere all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale Propria relative all'anno 2015;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanze e Tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile in data 27.5.2015;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Permanente n. 2 "Sviluppo Economico – Finanze – Patrimonio – Politiche comunitarie" in data 30.6.2015;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;



(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

**Presenti 31**

**Favorevoli 19** Alberti, Bartolozzi, Bianchi, Biffoni, Calussi,  
**li** Carlesi, Lombardi, Longobardi, Mennini,  
Napolitano, Rocchi, Roti, Santi, Sanzò, Sapia,  
Sciumbata, Tassi, Tropepe, Vannucci.

**Contrari 12** Benelli, Berselli, Capasso, Cenni, Garnier, Giugni,  
La Vita, Longo, Milone, Pieri, Silli, Verdolini.

**APPROVATA**

**Delibera**

- di approvare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2015 come segue:
  1. Aliquota ordinaria: 1,06%
  2. Maggiorazione spettante al Comune per immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D:
    - 2.1. immobili appartenenti alla categoria D7 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva: 0,26 % (aliquota finale 1,02%)
    - 2.2. tutti gli altri immobili: 0,30 % (aliquota finale 1,06%)
  3. Aliquota per immobili appartenenti alle categorie C3 e C1 utilizzati direttamente dal proprietario soggetto passivo IMU per lo svolgimento dell'attività produttiva e/o commerciale: 1,02%
  4. Aliquota abitazione principale e relative pertinenze: 0,60% (da applicarsi sulle sole abitazioni assoggettate ad IMU classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)
- di precisare, con riferimento alle aliquote agevolate di cui ai punti 2.1 e 3, che nel caso in cui il proprietario soggetto passivo non corrisponda al soggetto utilizzatore (persona fisica o giuridica), l'aliquota non può essere applicata. Uniche eccezioni ammesse a tale principio, con conseguente applicazione della suddetta aliquota,



sono rappresentate dalle ipotesi in cui l'immobile sia utilizzato dalla ditta individuale, società semplice o in nome collettivo (Snc) di cui il soggetto passivo IMU è titolare o è socio, oppure sia utilizzato dalla società in accomandita semplice (Sas) di cui il soggetto passivo IMU è socio accomandatario. Per poter usufruire delle suddette aliquote è necessario osservare le disposizioni previste dal regolamento comunale IMU in materia di aliquote agevolate;

- di confermare le detrazioni per l'abitazione principale nella misura prevista dal D.L. 201/2011, art. 13, comma 10 (euro 200,00);
- di inviare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità che viene approvata con il seguente risultato:

**Presenti 31**

**Favorevoli 19** Alberti, Bartolozzi, Bianchi, Biffoni, Calussi,  
**oli** Carlesi, Lombardi, Longobardi, Mennini,  
Napolitano, Rocchi, Roti, Santi, Sanzò, Sapia,  
Sciumbata, Tassi, Tropepe, Vannucci.

**Contrari 12** Benelli, Berselli, Capasso, Cenni, Garnier, Giugni,  
La Vita, Longo, Milone, Pieri, Silli, Verdolini.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi



---

# COMUNE DI PRATO

---

SEGRETERIA

## Nota di pubblicazione

Delibera di Consiglio Comunale n. **40** del **06/07/2015**

### **OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA- DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2015**

Altro esemplare della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune il 16/07/2015 per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale

F.to Roberto Gerardi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale